

## IL CONCORSO LINGUA MADRE AL XXXIV SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO COMUNICATO FINALE

**Venezuela, Romania e Nigeria:** sono questi i paesi di provenienza delle prime classificate della **XVII edizione** del **Concorso letterario nazionale Lingua Madre.**

Prima Classificata **Diana Paola Agámez Pájaro** (Venezuela) con il racconto *Il mio corpo: un posto felice*; Seconda Classificata **Adelina Zărnescu** (Romania) con il racconto *Un altro racconto di migrazione che la gente non avrà troppa voglia di leggere*; Terza Classificata **Chiamaka Sandra Madu** (Nigeria) con il racconto *Lame in libri*; Premio Sezione Speciale Donne Italiane **Barbara Pennisi** con il racconto *Noi*; Premio Speciale Slow Food Terra Madre **Mahnaz Hassanlou** (Iran) con il racconto *Alighiero*; Premio Speciale Torino Film Festival **Sofia Spennacchio** (Francia) con il racconto *Amsonie blu*; Premio Speciale Giuria Popolare **Sara Ben Brahim** (Tunisia) con il racconto *Fiorire al mondo*; Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo **Margarida De Oliveira Freitas** (Brasile) con la fotografia *Proiettarsi nel futuro con la propria esistenza.*

Racconti evocativi, intimisti, colmi di tenerezza ed energia, a tratti trasgressivi. Al centro donne di ogni età, con i loro corpi, in un gioco di relazioni affettive vitale e gioioso. La scrittura delle autrici della XVII edizione del Concorso Lingua Madre si fa fiume e scorre lungo una genealogia femminile universale, che accoglie esperienze di vita fatte di solidarietà, relazione, ma anche di erotismo, libertà, desiderio d'appartenenza.

**Diana Paola Agámez Pájaro** ritrae il rapporto tra nonna e nipote attraverso il riconoscimento di una fisicità spontanea e senza tabù. **Adelina Zărnescu** rinuncia a qualunque sentimentalismo per descrivere con ironia il disagio che ogni migrante porta con sé, grazie a una scrittura che diventa potere di autodeterminarsi. **Chiamaka Sandra Madu** tratta, in modo originale e diretto, il tema delle mutilazioni genitali: la difficoltà della tematica è affrontata con capacità allusiva in un dialogo realistico fra giovani donne. **Barbara Pennisi** sfuma le differenze e mette in discussione i limiti della diversità stessa con il resoconto di un'amicizia tra donne di Paesi diversi. **Mahnaz Hassanlou** narra una storia di migrazione molto coinvolgente, la cui protagonista trova casa e accoglienza nella cucina. **Sofia Spennacchio** trasmette urgenza e nostalgia raccontando l'ipocrisia e la durezza della guerra, che colpisce i e le giovani e disperde i loro sogni. **Sara Ben Brahim** traccia una storia evocativa e intimistica che, partendo da un vissuto concreto, propone spunti critici a proposito della paura del diverso e di credenze errate. **Margarida De Oliveira Freitas** con il suo scatto ritrae un futuro che è già presente, nel quale, suggerisce l'autrice, bisogna proiettarsi facendolo proprio.

Come ogni anno, la **Premiazione delle vincitrici**, che si è tenuta lunedì 23 maggio, ha concluso gli eventi del Concorso Lingua Madre al Salone Internazionale del Libro di Torino: cinque giorni di appuntamenti al Lingotto e nell'ambito del Salone OFF su linguaggi, migrazioni, nuovi percorsi e rappresentazioni. Per esplorare quanto si agita nel pensiero delle donne - straniere o native - alle prese con una società liquida, relazioni fluide, lavoro precario, nuovi e vecchi fanatismi. Per scoprire che decidere di raccontare la complessità del mondo che circonda le donne in una lingua altra opera un'ulteriore trasformazione e risveglia le coscienze.

I racconti selezionati saranno raccolti nel volume **Lingua Madre Duemilaventidue. Racconti di donne straniere in Italia** (Edizioni SEB27), disponibile in autunno.

Al Salone del Libro si è anche **aperta** ed è in corso la **XVIII edizione** del **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** che si concluderà il **15 dicembre 2022.**

Il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** – nato nel 2005 e ideato da Daniela Finocchi – è un progetto permanente del **Salone Internazionale del Libro** di Torino e della **Regione Piemonte** che lo sostiene con l'**Assessorato alla Cultura**. È diretto alle donne migranti (o di origine straniera) residenti in Italia, ma anche alle italiane che vogliono raccontare l'incontro con l'Altra. Si può partecipare inviando un racconto e/o una fotografia.

Sono partner del progetto con premi speciali **Slow Food-Terra Madre**, **Torino Film Festival**, **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** destinato alle fotografie.

Il Concorso Lingua Madre opera sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura** e si avvale del patrocinio di: **Ministero della Cultura**, **Commissione Europea**, **Pubblicità Progresso**, **We Women for EXPO** ed ha vinto il **Premio Targa del Presidente della Repubblica Italiana** nel 2015.

I dati del progetto dalla sua nascita ad oggi: **oltre 10.000 autrici**, **16 antologie con i racconti selezionati**, **11 mostre fotografiche**, **24 volumi di approfondimento sulla migrazione femminile**, **oltre 2000 incontri**, **20 laboratori**, **18 convegni**, **15 progetti scolastici**, **5 borse di studio attivate**, **5 programmi video originali**, **5 spettacoli teatrali tratti dai racconti**, **1 podcast**, **1 webserie su Prime Video** e molto altro ancora.

A questo si aggiunge l'**attività di ricerca** e approfondimento sui temi della migrazione femminile svolta dal **Gruppo di Studio CLM**, formato da docenti italiane e straniere, che realizza convegni, pubblicazioni, saggi.

Storie e immagini raccolte in 17 anni di attività, che mostrano con chiarezza la necessità imprescindibile di uno sguardo sessuato alle migrazioni contemporanee: perché le donne ne sono protagoniste e anche migrando cambiano il mondo.